



# CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

## **SETTORE V LAVORI PUBBLICI**

### **DETERMINAZIONE**

*N. Registro Gen.le 319 del 27-03-2017*

*N. Settoriale 30 del 27-03-2017*

**Oggetto:** Completamento tecnologico dell'edificio comunale di via Vascarelle nn. 48-50 Albano Laziale. Determina a contrarre e approvazione schema bando di gara e allegati. CUP: D16D13000870004; CIG: 648483926F

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 32 del 20.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018, il DUP 2016-2018 immediatamente esecutivo e aggiornato con delibera di C.C.n.71 del 14/11/2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 13.06.2016, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2016 ed affidata la gestione ai Responsabili dei servizi, con la stessa individuati;

Visto il Bilancio di previsione 2016 - 2018 assestato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 28/12/2016, disponibile in consultazione informatica nel software gestionale dell'ente;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 dall'art. 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. mille proroghe), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016;

Visto l'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria, il quale al comma 3 prevede che *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria"*;

Visto, inoltre, il successivo comma 5 del medesimo art. 163 che testualmente recita: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- 1) tassativamente regolate dalla legge;*
- 2) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- 3) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*

Considerato che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 non è stato ancora deliberato e che, quindi, si ritiene di avvalersi del combinato disposto di cui ai suddetti commi 3 e 5 del citato art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2017 con la quale è stato Approvato il PEG provvisorio esercizio 2017 e sono state assegnate le risorse di bilancio ai dirigenti e responsabili di servizio per l'esercizio finanziario 2017 come da Bilancio di previsione 2016-2018 assestato;

**PREMESSO CHE:**

- con Determinazione n. 141 del 05.08.2010 è stato approvato lo studio di fattibilità per il completamento tecnologico dell'edificio comunale di Via Vascarelle n. 48-50;

- con D.G.C. n. 54 del 04.04.2013 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Definitivo per l'attuazione dell'intervento di "Completamento Tecnologico dell'Edificio Comunale di via Vascarelle nn. 48-50" per una spesa complessiva di € 340.000,00 di cui € 258.190,68 per lavori a base d'asta, di cui € 18.103,89 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 81.809,32 per somme a disposizione dell'Amm.ne;

- con D.G.C. n. 47 del 26.03.2015 è stato approvato il Progetto Esecutivo per l'attuazione dell'intervento di "Completamento Tecnologico dell'Edificio Comunale di via Vascarelle nn. 48-50" per una spesa complessiva di € 340.000,00 di cui € 258.190,68 per lavori a base d'asta, di cui € 18.103,89 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 81.809,32 per somme a disposizione dell'Amm.ne;

- la Regione Lazio, Direzione Regionale Infrastrutture e politiche abitative, Area Piani-Programmi e Interventi di edilizia Residenziale Sociale ha riscontrato che il Comune di Albano laziale ha richiesto nel tempo finanziamenti afferenti il medesimo intervento in parola e risultando lo stesso inserito nelle seguenti programmazioni: " Piano Nazionale per l'edilizia abitativa di cui al D.P.C.M- 16/07/2009 e al " Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 4 del D.Lgs 47/14 e convertito dalla L. 80/14 – chiede al Comune stesso di specificare a quale programma intenda aderire;

- la risposta di riscontro alla suddetta nota regionale, protocollo comunale 14127/S50442 del 31.03.2016, da cui si evince che questa Amministrazione comunale rinuncia al finanziamento denominato "Piano Nazionale Edilizia Abitativa" di cui al D.P.C.M. 16.07.2009 corrispondente ad un importo complessivo di quadro economico pari ad € 340.000,00 in luogo del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 4 del D.L. 47/14 convertito dalla L. 80/14 per un importo complessivo dell'opera pari ad € 398.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. G03189 del 1 aprile 2016 avente ad oggetto *"Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2014, n. 8. Attuazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto ministeriale 12 ottobre 2015 n. 9908. Provvedimento di concessione del finanziamento per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97"* la Regione Lazio, Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative ha individuato nell'allegato A della medesima Determinazione i soggetti beneficiari del finanziamento;

- il Comune di Albano Laziale risulta tra i beneficiari per i lavori di "Recupero di n. 8 alloggi in via di Vascarelle nn. 48/50" per un importo complessivo pari ad € 398.000,00 modificando l'importo del finanziamento regionale inizialmente concesso pari ad € 340.000,00;

- in virtù del finanziamento concesso è stato necessario adeguare il progetto esecutivo approvato in forza, del D.Lgs 192/2005 e smi, della LR 6/2008, del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 che definisce tra l'altro i criteri per la formulazione di un Programma di Recupero e

razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica avente come criterio, tra gli altri, quello della riduzione dei costi di gestione da parte degli enti gestori mediante l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico degli immobili, con particolare riferimento alla prestazione energetica;

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 49 del 16/03/2017 è stato riapprovato, secondo le indicazioni dettate in forza, del D.Lgs 192/2005 e s.m.i, della LR 6/2008, del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 , il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Recupero di n. 8 alloggi in via di Vascarelle nn. 48/50" redatto dall'arch. Loretta Chiarini e acquisito al protocollo comunale in data 30.06.2016 costituito dai sopra elencati elaborati progettuali che prevede un importo complessivo di € 398.000,00 di cui € 303.103,00 per lavori a base d'asta comprensivi di € 18.103,89 per sicurezza oltre € 94.896,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione che con determinazione

**RILEVATO** che occorre dare corso al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** di dover procedere all'aggiudicazione dei lavori oggetto della presente determinazione:

- a) con procedura aperta, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 1 e 2 dello stesso D.Lgs 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

**RILEVATO** che l'affidamento di lavori, anche aventi valore inferiore alla soglia comunitaria, risulta escluso dall'operatività del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 450, della [legge n. 296/2006](#) e del D. Lgs. n. 50/2016;

**RILEVATO** che in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto, disposta con il presente atto, questa Stazione Appaltante non può procedere direttamente ed autonomamente ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto di importo superiore ad € 150.000,00 e, pertanto, le procedure di gara fanno capo alla Centrale Unica di Committenza costituita dai Comuni di Albano laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata e Marino;

**DATO ATTO** che:

- a) l'affidamento dei lavori in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'A.N.A.C. sia per quanto attiene alla Stazione Appaltante che per le imprese partecipanti;
- b) in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico 648483926F;
- c) ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

**VISTA** il bando di gara, con i relativi allegati, redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 71 del D. Lgs. n. 50/2016, che si condivide e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente a :

- a) allegato 1 - modello unico di autocertificazione;
- b) allegato 2 – dichiarazione art. 80 direttore tecnico;
- c) allegato 2° - dichiarazione art. 80 direttori tecnici cessati carica;
- d) Allegato 3 dichiarazione avvalimento;
- e) allegato 4 mod. costi aziendali;
- f) allegato 5 mod. offerta economica.

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016 non è stato possibile suddividere il presente appalto in lotti funzionali in quanto si tratta di

un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese anche non in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 31 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016, in relazione ai lavori in oggetto è stato nominato R.U.P. con determinazione n. 864/2015 l'arch. Patrizia Calcagni, dipendente comunale, al quale - ai sensi della legge n. 241/90 - sono attribuiti il ruolo e le funzioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010;

**RITENUTA** la competenza del sottoscritto dirigente, ai sensi degli artt. 107 e 192 del D.lgs. n. 267/2000, dello Statuto Comunale e dei Regolamenti di Contabilità e di Organizzazione dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. 50/2016;

**Visto** il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;

**Visto** il D. Lgs. n. 81/2008;

**Vista** la legge n. 136/2010;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Vista** il vigente Statuto Comunale;

### **DETERMINA**

Poste le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) **Di avviare**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, il procedimento di contrattazione per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori "**Completamento tecnologico dell'edificio comunale di via Vascarelle nn. 48-50-Albano Laziale**", mediante procedura aperta – e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 60 e 95, commi 2 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 come definiti nel bando di gara.

2) **Di approvare** lo schema del bando di gara, con i relativi allegati, redatti in conformità alle disposizioni dell'art. 71 del D. Lgs. n. 50/2016, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente a :

- a) allegato 1 - modello unico di autocertificazione;
- b) allegato 2 – dichiarazione art. 80 direttore tecnico;
- c) allegato 2° - dichiarazione art. 80 direttori tecnici cessati carica;
- d) Allegato 3 dichiarazione avalimento;
- e) allegato 4 mod. costi aziendali;
- f) allegato 5 mod. offerta economica.

3) **Di dare atto** che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura di affidamento il seguente codice C.I.G. 648483926F.

4) **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul profilo del committente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art.73 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

5) **Di dare atto** che il sottoscritto dirigente, in relazione al presente atto, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016.

6) **Di dare atto** che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016, non è stato possibile suddividere il presente in lotti funzionali in quanto si tratta di un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese anche non in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016.

7) **Di dare atto** la somma complessiva di € 398.000,00 necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto è prevista sul Cap. 4773 del bilancio 2017 finanziata con contributo regionale.

8) **Di impegnare** la somma di € 225,00 CiG: Z5E17B5564 quale contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici sul Cap. 4773 imp. 2291/2013 del Bilancio di Previsione 2015 e di reincamerare contestualmente la stessa somma sul Cap. di entrata 726/10 quale contributo gestione spese gara C.U.C.

9) **Di impegnare** la spesa di € 303,10 quale contributo 1/1000 dell'importo a base d'asta previsto dall'art. 13 Convenzione C.U.C. approvata con D.C.C. n° 37/2015 sul Cap. 4773 imp. 2291/2013 e di reincamerare contestualmente la stessa somma sul Cap. di Entrata 726 quale spesa di gestione C.U.C..

10) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto dirigente;

11) **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

IL DIRIGENTE  
SETTORE V  
Ing. Filippo Vittori

---

### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (c.5, art.153 del D.Lgs.267/2000) –

VISTO di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9, c.1, lett.a) punto 2 D.L. 78/2009) -

Lì,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**F.to Dott. Enrico Pacetti**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno

e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Lì,

**IL RESPONSABILE**  
**F.to Ing. Filippo Vittori**